

IL WHISTLEBLOWING:

DALLA DIRETTIVA UE 2013/36 AL MARKET ABUSE

Impatti e soluzioni organizzative per banche e intermediari finanziari anche alla luce delle prime ispezioni di Banca d'Italia

Milano, 12 aprile 2016

Hotel Four Points Sheraton, via Cardano n. 1 – Milano

La Direttiva "CRD IV" prevede all'art. 71 l'introduzione di meccanismi per la segnalazione, sia all'interno degli intermediari sia verso l'Autorità di Vigilanza, di eventuali violazioni normative da parte del personale. In data 21 luglio 2015, all'interno della Circolare 285/2013, la Banca d'Italia ha emanato le disposizioni attuative in materia di "whistleblowing". Secondo le quali gli intermediari devono predisporre adeguati sistemi interni volti a permettere le segnalazioni e a nominare un responsabile delle segnalazioni, solitamente scelto tra:

- Internal Audit
- Compliance
- OdV 231/2001
- Amministratore

[PROGRAMMA DELL'INCONTRO]

Ore 9.30 apertura lavori

Il whistleblowing nel contesto normativo comunitario e nazionale

- La Direttiva UE 2013/36 ed il recepimento a livello nazionale
- Gli artt. 52-bis e 53-ter TUB
- Il provvedimento Banca d'Italia del 21 luglio 2015
- Gli artt. 8-bis e 8-ter TUF
- Verso uno schema comune per il contesto di riferimento

La nuova Direttiva UE 2015/2392 del 17 dicembre 2015 e le segnalazioni Market Abuse

- Ambito di riferimento della Direttiva
- Rapporti con il Regolamento UE 596/2014 sul Market Abuse

Whistleblowing e Modelli Organizzativi ex DLgs. 231/2001

- Modelli Organizzativi nel settore bancario e finanziario: caratteristiche specifiche
- Le procedure di whistleblowing come protocollo per la prevenzione reato
- Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza
- Coordinamento tra sistemi di compliance

Profili organizzativi

- L'organizzazione dei soggetti addetti alla gestione delle segnalazioni
- Le procedure applicabili a coloro che segnalano le violazioni
- Predisposizione di canali di comunicazioni indipendenti e autonomi

- La registrazione delle segnalazioni
- Le segnalazioni anonime

Tutela del segnalante e privacy

- La tutela del segnalante
- Protezione dalle ritorsioni e profili giuslavoristici
- La protezione dei dati personali del segnalante e DLgs. 196/2003
- Impatto del prossimo Regolamento UE sulla privacy

Il software "Comunica Whistleblowing" di Unione Fiduciaria

- Riservatezza delle segnalazioni
- Criptazione delle informazioni sensibili
- Tracciabilità dei flussi informativi
- Rispetto degli standard normativi
- Fruibilità dei dati
- Repository di documenti

Ore 13.15 chiusura dei lavori e "finger lunch"

RELATORI:

Francesca Andreon, *area organizzazione*, **UBI Banca**

Marcello Fumagalli, *direttore area consulenza banche e intermediari finanziari*, **Unione Fiduciaria SpA**

Tommaso E. Romolotti, *avvocato, socio fondatore*, **Studio Legale Romolotti Marretta**

Federico Temporiti, *area consulenza banche e intermediari finanziari*, **Unione Fiduciaria SpA**

Fabrizio Vedana, *avvocato, vice direttore generale*, **Unione Fiduciaria SpA**

La partecipazione all'evento è gratuita previa compilazione della scheda di iscrizione allegata